

INDICE

pag.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO: UN PRIMO INQUADRAMENTO INTRODUTTIVO

1. Tre domande sulla Teoria generale e i metodi del diritto	1
2. Perché è così importante la chiarezza?	5
3. Qualche consiglio per i lettori	7
4. Una postilla sulla frequenza universitaria	9

CAPITOLO 1

TEORIA GENERALE E TEORIA MINIMA DEL LINGUAGGIO

1. Brevi precisazioni sulla Teoria generale del diritto	13
2. «Teoria generale del diritto <i>dei filosofi</i> » e «Teoria generale del diritto <i>dei giuristi</i> »	15
3. Teoria minima del linguaggio	18
3.1. La concezione essenzialistica del linguaggio	20
3.1.1. Un'ulteriore teoria rispecchiativa del significato: il verificazionismo	21
3.1.2. La concezione asimmetrica dei significati. Cenni al descrittivismo e all'emotivismo	23
3.2. La svolta del prescrittivismo	24
4. Usi del linguaggio. Linguaggio in funzione descrittiva/linguaggio in funzione espressiva/linguaggio in funzione prescrittiva	25
5. Il linguaggio come costruzione culturale e struttura regolativa	27
5.1. Il triangolo semiotico nella prospettiva essenzialistica e nella prospettiva convenzionalistica	28
6. Brevi cenni ai problemi del linguaggio	31
7. Il linguaggio giuridico	33
8. La definizione nel diritto	35
8.1. Dalla statica alla dinamica della definizione nell'ottica nominalistico-analitica	38
8.2. L'uso emotivo del linguaggio e le definizioni persuasive	40
8.3. I termini del linguaggio prescrittivo	43

CAPITOLO 2

DIRITTO E PROSPETTIVA NORMATIVISTA

1. Siamo immersi in un mondo di norme	47
2. La teoria dell'istituzione	49
3. Limiti e problemi della teoria del diritto come istituzione	51
4. Il diritto è un rapporto intersoggettivo?	52

CAPITOLO 3

TRE CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE NORME:
GIUSTIZIA, VALIDITÀ, EFFICACIA

1. Quali sono i criteri di valutazione delle norme	57
1.1. Il problema della giustizia	58
1.2. Il problema della validità	58
1.3. Il problema dell'efficacia	59
2. I tre criteri sono indipendenti?	60
3. Una riflessione critica sui tre criteri	62
4. Teorie di diritto naturale o giusnaturalismo	63
5. Teoria del diritto positivo o giuspositivismo	65
6. Teorie del realismo giuridico o giusrealismo	67

CAPITOLO 4

IL DIRITTO COME CONTESTO
DI ARGOMENTAZIONE RAZIONALE

1. Buoni e cattivi argomenti: l'argomentazione come strumento del diritto	73
2. Cattive ragioni giustificanti	74
2.1. Appello all'autorità	74
2.2. Appello alla natura	75
2.2.1. La legge di Hume	78
2.3. Appello alla tradizione	79
2.4. Appello alle emozioni	81
3. Buone ragioni giustificanti	81
3.1. Ragioni di principio	82
3.2. Ragioni di fatto	83
4. Che cos'è un principio?	84

CAPITOLO 5

DAI DIVERSI CONTESTI DI PRESCRITTIVITÀ
ALLE NORME COME IMPERATIVI

1. Norme morali, sociali, deontologiche e giuridiche. Alcuni preliminari caratteri distintivi	91
2. L'imperativismo: un profilo d'analisi	93
3. Differenti tipi di imperativi	94
4. Imperativi e permessi	97
4.1. Le sfere del permesso	97
5. Oltre imperativi e permessi: l'importanza della varietà della normatività giuridica	98
6. Regolare significa anche regolato?	99
7. Autoqualificazione dei comportamenti: insufficienza di un criterio	100

CAPITOLO 6

LA TEORIA DELLA NORMA IN HANS KELSEN

1. Oltre l'imperativismo: prime notazioni alla teoria kelseniana della norma	103
2. La proposta di Kelsen: lo schema qualificativo della norma	106
3. Lo schema tripartito della norma giuridica secondo Kelsen	107
4. La norma sanzionatoria come tecnica di motivazione indiretta del comportamento	109
5. Norma sanzionatoria o primaria	110
5.1. Norme primarie e norme secondarie in Kelsen	110
5.2. Alcuni critici rilievi alla teoria della norma di Kelsen	113
5.3. Il concetto di illecito secondo Hans Kelsen: un approfondimento	114
5.3.1. Critiche alla concezione kelseniana dell'illecito come condizione della sanzione	115
6. La teoria della norma oltre Kelsen: il contributo di H. L. A. Hart	118
7. Dalle norme all'ordinamento	121

CAPITOLO 7

L'ORDINAMENTO

1. Una pluralità ordinata: primi cenni al concetto di ordinamento	125
2. Ordinamenti normativi	126
3. L'ordinamento normativo si fonda sulla norma fondamentale, o <i>Grundnorm</i>	127
3.1. I livelli o gradi che compongono lo <i>Stufenbau</i> nell'ordinamento giuridico	130

	<i>pag.</i>
3.2. La concatenazione produttiva	133
4. La norma fondamentale o <i>Grundnorm</i> secondo Kelsen: un approfondimento	135
4.1. La <i>Grundnorm</i> del sistema giuridico è una norma di diritto positivo?	135
4.2. Individuazione e contenuto della norma fondamentale dell'ordinamento giuridico	137
4.3. Validità ed efficacia della <i>Grundnorm</i> del sistema di diritto secondo Kelsen: alcuni rilievi critici	138

CAPITOLO 8

L'INTERPRETAZIONE

1. Una definizione ampia e inclusiva di interpretazione	145
2. Tre principali teorie dell'interpretazione	147
2.1. Formalismo interpretativo	147
2.2. Scetticismo interpretativo	148
2.3. Teoria intermedia, o antiformalismo moderato	148
3. Il problema della completezza dell'ordinamento	149
3.1. Le lacune secondo Kelsen e il principio di chiusura	150
3.2. Rilievi al principio di chiusura di Kelsen	151
4. Norma generale esclusiva (principio di chiusura) e norme generale inclusiva (principio di analogia)	152
5. Il problema della coerenza: le antinomie	155
6. Alcuni problemi legati ai criteri per la soluzione delle antinomie	158

CAPITOLO 9

ALCUNI CONCETTI GIURIDICI FONDAMENTALI LEGGE, DIRITTO SOGGETTIVO, PERSONA

1. I concetti di legge, di diritto soggettivo e di persona	163
1.1. La centralità del concetto di legge	164
1.2. Il nuovo paradigma dello Stato moderno. Trasformazione delle fonti del diritto e principio di validità delle norme	165
1.3. Thomas Hobbes e il concetto di legge	167
1.4. La legge secondo Montesquieu	169
1.5. Rousseau: la legge come autonomia individuale	171
2. I concetti di diritto soggettivo e di persona nella teoria di Kelsen	172
2.1. Il concetto di diritto soggettivo secondo Kelsen	172
2.2. Diritto soggettivo oltre Kelsen	175
3. Il concetto di persona secondo Kelsen	177